

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE BARI
Area Trattamento

Accordo tra

Direzione Casa Circondariale di Bari nella persona della direttrice dott.ssa Lidia de Leonardis

e

Il Presidente AMIU s.p.a. Bari nella persona dell'avv. Gianfranco Grandallano

Nell'ambito della collaborazione istituzionale finalizzata a favorire un'opportuna sinergia operativa tesa ad introdurre, incrementare e migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti in tutte le strutture detentive, di servizio e direzionali nella Casa Circondariale di Bari in adempimento alle normative ambientali e di corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Premesso che l'obiettivo di realizzare la raccolta differenziata nella casa circondariale di Bari finalizzata all'accrescimento della Cultura Ambientale è inserito nella programmazione del progetto d'Istituto sin dal 2009;

Che nel progetto d'Istituto 2012 tale programmazione, sviluppata anche con il contributo del Garante dei detenuti della Regione Puglia ed approvata dal Prap di Bari, giusta nota n. 10927 del 7/4/2012, è prevista in tre fasi:

- 1) corso di formazione professionale realizzato grazie all'Avviso n. 3/2010 emanato dal Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia "attività di formazione negli istituti di pena" finanziato sull'asse III "inclusione sociale" del programma operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Il percorso formativo, svolto dall'Ente EPCPEP di Bari, sulla spinta programmatica e l'impegno della Direzione della Casa Circondariale di Bari, ha contribuito a realizzare l'ambizioso obiettivo di formare operatori qualificati per l'inserimento nel mondo del lavoro. Lo stage, voluto dal Servizio Formazione Professionale asse inclusione sociale della Regione Puglia, è stato curato dalla Camassambiente SpA - corrente in Bari al viale della Repubblica n. 119. Con il completamento delle attività di studio e l'attuazione di un piano formativo/informativo in tema di gestione ottimale dei rifiuti con azioni "sperimentali" di raccolta differenziata nelle sezioni detentive della Casa Circondariale nonché "laboratoriali" di

1

SETTORE COMPETENTE:

Corso Alcide De Gasperi 307, C.A.P. 70125 - ☎ 080/50241-01-55, 502-4003-5358, 5017028 - Fax: 5024180 - ✉ cc.bari@giustizia.it

AA.CC - SEGRETERIA -

SE

selezione/recupero di rifiuti elettronici (RAEE). Tale stage, conclusosi in data 6 luglio, prevede gli esami finali, che qualificheranno 4 detenuti quali "operatori di base e riciclo di materie prime", giusto POR0713III10IstPena9, promosso dall'Ente di formazione EPCPEC.

- 2) la seconda fase, in corso di operatività, prevede la realizzazione della raccolta differenziata da svolgere in concerto con l'AMIU di Bari, il Garante dei diritti del detenuto, la Casa Circondariale di Bari e la Camassambiente che, per il tramite di un suo responsabile tecnico, svolgerà attività di supervisione (1/2 incontri settimanali) nella fase di start-up della raccolta differenziata (2/3 mesi); tale attività verrà implementata in tutte le strutture della Casa Circondariale di Bari in sinergia con l'AMIU che provvederà al prelievo delle frazioni recuperabili e non, relazionandosi con i Consorzi a cui saranno destinate le materie da riciclare. Tale fase sarà sostenuta anche dall'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del comune di Bari,
- 3) Una terza fase che prevede l'impianto di un'attività industriale di recupero di materie prime nei capannoni industriali della casa circondariale di Bari. Una fase di prospettiva legata altresì alla disponibilità della Camassambiente di realizzare specifica attività imprenditoriale intramoenia, previe attività di studio/redazione e candidatura/approvazione di apposite proposte progettuali in grado di intercettare le necessarie risorse di impianto. Indispensabili azioni propedeutiche di scouting, peraltro già attuate dalla stessa Società - in collaborazione con la Casa Circondariale di Bari, l'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari, l'Ente di Certificazione RINA e la Confcooperative di Bari - attraverso la candidatura del progetto "IntRaee - Progetto pilota per la valorizzazione intramoenia dei rifiuti", proposto al Ministero dell'Ambiente in aprile dello scorso anno (avviso pubblico del Ministero dell'Ambiente di cui alla Direttiva GAB-DEC-2010-0000153 del 05/08/2010).

Tutto ciò premesso col presente accordo tra Casa Circondariale di Bari ed AMIU Bari viene disciplinato quanto al punto 2) delle premesse.

Infatti con tale accordo la Casa Circondariale di Bari e l'AMIU di Bari si prefiggono lo scopo di promuovere la raccolta differenziata in tutti gli ambienti della Circondariale di Bari sia detentivi che non detentivi e nelle aree di pertinenza, migliorando anche, in tal modo, la qualità dei servizi offerti nel contesto locale;

Verificata la volontà dei contraenti a perseguire l'obiettivo comune di razionalizzare la gestione del rifiuto per favorire il recupero e l'incremento di materia prima riveniente dal riciclo;

Ritenuto che tale intesa oltre ad adempiere a precisi obblighi di legge in materia di tutela ambientale sviluppa, a regime, economie di sistema sia per l'AMIU che in prospettiva per la stessa Casa Circondariale;

Dato atto che i tecnici dell'AMIU, ing. Ventrella, in concerto col preposto della Camassambiente, con gli operatori di Polizia Penitenziaria e gli operatori dell'Area Educativa hanno svolto diversi sopralluoghi e calibrato la fornitura iniziale da parte dell'AMIU ;

Che l'AMIU di Bari ha già depositato presso la Casa Circondariale di Bari i **seguenti contenitori** che saranno adibiti alla raccolta differenziata prioritariamente per tutte le sezioni detentive ed a seguire per tutti gli altri ambienti,;

Sono stati depositati presso la Casa Circondariale di Bari, in data 6 luglio 2012:

- 36 bidoni da 240 lt colore blu
- 50 cartonplast colore blu
- 38 bidoni da 360 lt colore giallo
- 36 bidoni da 240 lt colore marrone
- 4 sacchi di buste marrone (10.000mila buste)
- 36 bidoni da 240 lt nero
- 12 tubi in plexiglass per pile
- n.100 cestini verdi
- n.1 cartone di 900 buste gialle per raccolta plastica ed alluminio
- n.1 cartone di 900 buste celeste per raccolta carta
- n. 1 compostiera condominiale (fondo acquisti corso professionale)

Tutto ciò premesso,

Il Direttore Casa Circondariale di Bari

e

Il Presidente AMIU s.p.a. Bari

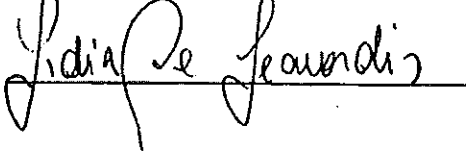
Sottoscrivono il presente accordo in virtù del quale si conviene

- 1) L'AMIU s.p.a. Bari fornirà in comodato gratuito alla Casa Circondariale di Bari un numero di contenitori per la raccolta differenziata tale da ottimizzare la differenziazione ed il conseguente recupero in tutte le sezioni ed aree detentive, negli uffici interni ed esterni all'area ed aree di pertinenza, tutte comunque all'interno del muro perimetrale della Casa Circondariale di Bari.
- 2) L'AMIU fornirà gratuitamente anche i sacchi di plastica per tutti i contenitori di raccolta ove necessari e ove nella disponibilità dell'AMIU, previa intesa con la Direzione della Casa Circondariale di Bari, anche i sacchi di plastica per la raccolta dell'umido.
- 3) L'AMIU accetta tutti i controlli di sicurezza effettuati dalla Polizia Penitenziaria, come peraltro già in uso nell'operatività quotidiano dei mezzi AMIU oggi utilizzati per il trasporto del rifiuto tal quale.
- 4) La Casa Circondariale di Bari si impegna a provvedere al posizionamento ed alla cura di tutti i contenitori ricevuti, alla distribuzione dei sacchetti di plastica ed a conferire nelle apposite aree di prelievo i contenitori pieni. La Casa Circondariale di Bari si impegna altresì a favorire il quotidiano ingresso dei mezzi AMIU, secondo un piano di lavoro per il prelievo dei vari contenitori che l'AMIU comunicherà per le vie brevi agli ispettori di vigilanza generale che cureranno l'esatto svolgimento di tale servizio integrato con l'AMIU Bari.
- 5) La Casa Circondariale di Bari si impegna altresì a continuare svolgere una formazione continua per operatori e detenuti al fine di portare a regime con la maggiore efficacia ed efficienza tale nuovo servizio che ritiene insieme a valenza ambientale e culturale. Pertanto la Casa Circondariale di Bari si impegna a seguire e formare, con la supervisione temporanea e gratuita (start-up 2/3 mesi) della Camassambiente mediante un suo responsabile tecnico (per 1/2 volte a settimana), i detenuti addetti alla raccolta rifiuti ai piani detentivi, ai detenuti addetti alle cucine, ed ai detenuti lavoranti esterni addetti alle pulizie delle aree dell'Istituto.

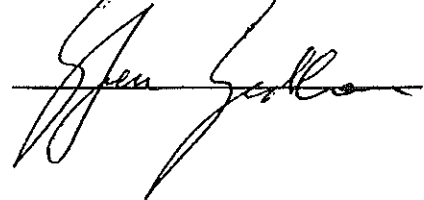
Il Presente accordo letto, approvato e sottoscritto ha validità di tre anni dalla sottoscrizione, salvo il recesso almeno tre mesi prima. Le parti si obbligano ad una valutazione annuale circa l'andamento del servizio, le sue criticità ed i risultati raggiunti in termini di percentuale di materie prime riciclate, dei risultati ottenuti in termini di tutela ambientale e della valutazione economica e tributaria di tali risultati.

Bari, 18 luglio 2012

Il direttore della Casa Circondariale di Bari
Dottssa Lidia de Leonardis

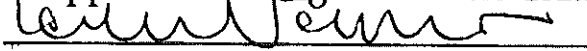


Il Presidente dell'AMIU spa Bari
Gianfranco Grandalano

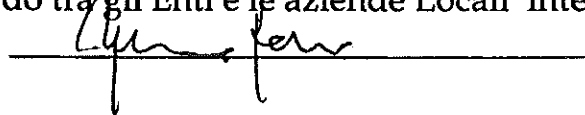


Camassambiente spa per la messa a disposizione della supervisione gratuita attraverso il responsabile tecnico che ha condotto lo stage dott. Luciano Pallata per coordinare la fase d'avvio in termini di efficienza ed efficacia.

il rappresentante legale Raffaele Chiapperini



Nel presente accordo interviene anche il **Garante dei detenuti** Prof Piero Rossi quale figura istituzionale di raccordo tra gli Enti e le aziende Locali interessati il garante dei detenuti Piero Rossi

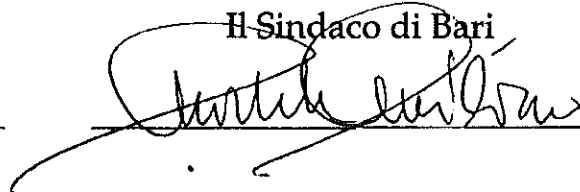


Per condivisione e presa d'atto

Il Provveditore Regionale



Il Sindaco di Bari



L' Assessore Regionale Formazione Professionale

Alba Sasso 